

Giovedì 16 novembre 2006, ore 18.00

La Feltrinelli Libri e Musica

Corso Buenos Aires 33 – MILANO

Presentazione del libro

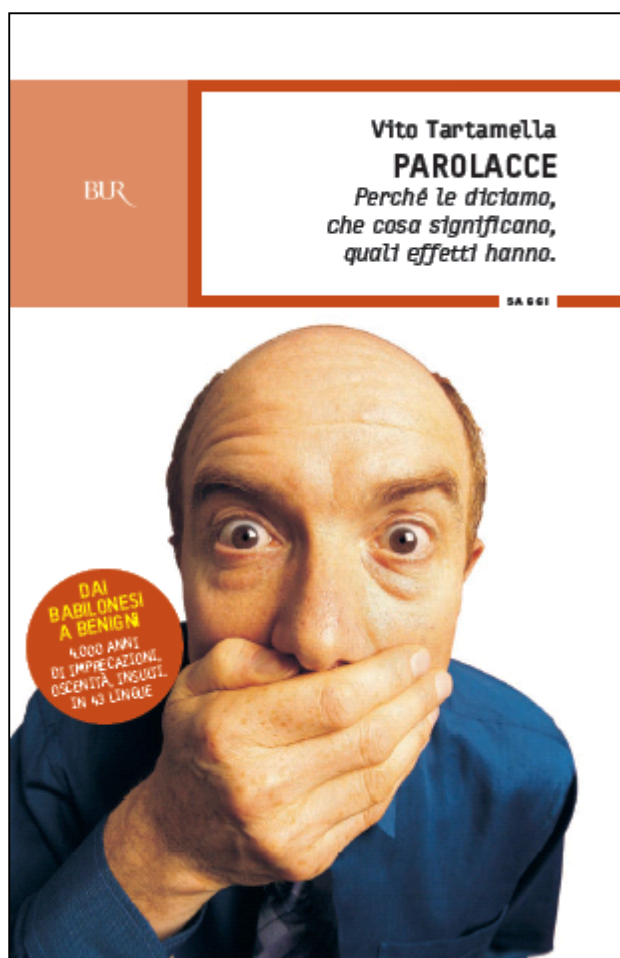
PAROLACCE

di Vito Tartamella

BUR

Interviene con l'autore

Pietro Cheli



Le dicevano Mozart, Leonardo da Vinci, Dante, Shakespeare, Bukowski e Umberto Eco. Sono nella Bibbia e nei geroglifici egizi. E sono uno dei ferri del mestiere dei comici (da Roberto Benigni e Elio e le storie tese) e dei politici, da Benito Mussolini a Umberto Bossi.

Le parolacce sono fra le parole più antiche (forse le prime) nella storia dell'uomo. I neurologi, poi, hanno fatto una scoperta straordinaria: nel nostro cervello c'è un apparato specializzato nel produrre e archiviare le parolacce. E questo apparato può sopravvivere a traumi e malattie: possiamo perdere la parola ma non le parolacce...

Le parolacce, infatti, sono le ultime parole "magiche" dell'uomo. Perché riescono a esprimere l'inesprimibile (rabbia, sorpresa, paura...).

Perché riescono a ferire un avversario senza toccarlo. E perché basta dirle per creare un 'atmosfera di erotismo, di libertà, di gioco. Le parolacce, infatti, sono il linguaggio delle emozioni. Come la poesia, le preghiere e gli spot.

Ma perché le parolacce fanno paura? Quali effetti hanno su adulti e bambini? Come si insultano i cinesi? E gli arabi?

Questo libro risponde a queste (e molte altre) domande. Raccontando l'affascinante storia delle parolacce del mondo. Divertendo e spiegando perché le diciamo. E perché non potremo mai smettere di dirle.